

MIMIT

VALORIZZAZIONE DELLA FILIERA DELLE FIBRE TESSILI NATURALI E DELLA CONCIA DELLA PELLE

COSA E'

Misura volta a promuovere e sostenere gli investimenti nel territorio nazionale legati alla ricerca, la sperimentazione, la certificazione e l'innovazione dei processi di produzione nella filiera primaria di trasformazione in Italia di fibre tessili di origine naturale nonché provenienti da processi di riciclo e dei processi di concia della pelle, con particolare attenzione alla certificazione della loro sostenibilità per quanto concerne il riciclo, la lunghezza di vita, il riutilizzo, la biologicità e l'impatto ambientale.

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese operanti sull'intero territorio nazionale che alla data di presentazione della domanda:

- operano nella filiera primaria di trasformazione di fibre tessili di origine naturale o provenienti da processi di riciclo e dei processi di concia della pelle;
- sono regolarmente costituite e iscritte al Registro delle imprese della Camera di commercio territorialmente competente e risultano "attive" nel medesimo Registro;
- risultano qualificabili come micro, piccola e media dimensione, secondo la classificazione contenuta nell'Allegato I al Regolamento GBER;
- sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria, non sono sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatoria;
- non rientrano tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- se società di capitali, abbiano depositato almeno due bilanci presso il Registro imprese della CCIAA competente;
- se società di persone, adottano un regime di contabilità ordinaria con almeno due bilanci redatti secondo i principi dell'articolo 2423 Codice Civile;
- sono in regola con le disposizioni vigenti in materia di obblighi contributivi.

INTERVENTI

Le domande di agevolazione devono essere riconducibili ad una o più delle seguenti linee di intervento:

- crescita e innovazione: programmi di investimento finalizzati alla realizzazione di nuovi processi produttivi funzionali alla crescita della capacità produttiva o della sua efficienza anche per il tramite

- di attività di ricerca, sperimentazione e innovazione. I nuovi investimenti incrementali devono essere realizzati nel rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale, di riduzione degli sprechi e certificati da soggetti qualificati preposti a tale attività;
- sostenibilità ambientale: programmi di investimento che hanno come obiettivo l'acquisizione di beni strumentali (materiali ed immateriali) che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e la tracciabilità, di certificazioni ambientali di prodotto e di processo, unitamente all'incremento dell'utilizzo di fibre tessili di origine naturale nonché di materiali provenienti da processi di riciclo e di scarto delle lavorazioni.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese strettamente funzionali alla realizzazione delle linee d'intervento indicate dall'articolo 6, comma 1, del presente decreto, nel limite di euro 200.000,00 (duecentomila/00), ed in particolare:

- acquisto di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica, comprese le relative spese di installazione;
- formazione del personale dedicato all'uso dei nuovi macchinari pari ad un massimo del 20% (venti per cento) e riferito al valore del singolo bene ammesso all'agevolazione;
- acquisto di brevetti o acquisizione di relative licenze d'uso;
- spese connesse all'acquisizione della certificazione di sostenibilità di prodotto o di processo, compresi gli oneri di verifica finalizzati all'acquisizione della suddetta certificazione, escluse quelle di obbligo normativo, rilasciati da organismi di conformità accreditati;
- acquisto di nuove licenze software per la tracciabilità della filiera;
- spese per attività di ricerca industriale o sviluppo sperimentale complessivamente nel limite del 30% (trenta per cento) dell'importo delle spese ammissibili del progetto.

Sono ammissibili solo le spese che, in base alla data delle relative fatture o di altro documento giustificativo, risultino sostenute successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione.

Non sono in ogni caso ammissibili alle agevolazioni le spese:

- relative ad opere edili di qualsiasi tipo;
- inerenti a beni la cui installazione e il cui utilizzo non è previsto presso la sede legale o unità locale destinataria delle agevolazioni;
- sostenute attraverso il sistema della locazione finanziaria;
- relative a imposte e tasse.

CARATTERISTICHE DELLE AGEVOLAZIONI

La misura è stata rifinanziata dalla Legge di Bilancio per l'anno 2025 (Legge 30 dicembre 2024, n. 207) per un ammontare pari a 15,5 milioni di euro per il triennio 2025-2027.

Per i programmi di investimento comportanti spese di importo non superiore a 100.000,00 euro, il contributo a fondo perduto concesso sarà pari al 60% delle spese.

Per i programmi di investimento comportanti spese tra 100.000,00 e 200.000,00 euro, il contributo a fondo perduto sarà pari al 60% delle spese fino a 100.000 euro e con finanziamento agevolato all'80% per la quota restante.

TEMPISTICHE

Lo sportello sarà attivo dalle ore 12.00 del 3.04.2025 alle ore 12.00 del 03.06.2025.

Il soggetto gestore sarà Invitalia